

QUANDO L'ORAZIONE DIVENTA TEOLOGIA...

1. La via è Cristo stesso, ecco perché dice: «Io sono la via». E questo certamente a ragione poiché per mezzo di Lui abbiamo accesso al Padre. Ma poiché non vi è alcuna distanza tra questa via ed il suo punto di arrivo, Cristo aggiunge: «Io sono la Verità e la Vita». Perciò egli è nello stesso tempo la via ed il suo punto di arrivo.

2. È la via secondo la sua umanità, e il punto di arrivo secondo la sua divinità. Secondo la sua umanità, egli dichiara: «Io sono la via»; secondo la sua divinità, aggiunge «La verità e la vita», due parole che indicano il punto di arrivo di questa via. In effetti, questo punto di arrivo è il fine del desiderio dell'uomo, perché l'uomo desidera principalmente due cose: la prima, è di conoscere la verità, il che è il proprio dell'uomo; la seconda, è di continuare ad essere ciò che condivide con tutto il resto. Orbene, Cristo è la via per giungere alla conoscenza della verità, poiché è egli stesso la Verità; ed egli è la via per giungere alla vita, poiché è egli stesso la Vita...

3. La Verità si confà in proprio a Cristo perché egli è il Verbo. La verità non è altro se non la giusta corrispondenza tra una realtà e la comprensione che se ne ha, il che avviene quando l'intelligenza concepisce la cosa come essa è... Ma poiché le cose sono vere solo in quanto assomigliano al Verbo di Dio, questi è in se stesso la Verità. E poiché nessuno può conoscere la verità senza attaccarsi alla Verità, chiunque desideri conoscere la Verità deve attaccarsi al Verbo...

4. Se dunque cerchi dove andare, accogli Cristo, poiché egli è la via. Sant'Agostino ci dice: «Avanza per l'uomo e giungerai a Dio». Meglio vale allora zoppicare su questa via, piuttosto che camminare di buon passo fuori da essa; perché zoppicare sulla via, anche se non si procede molto, avvicina al punto di arrivo, mentre camminare di buon passo fuori dalla via ne allontana, tanto maggiormente quanto più si procede speditamente. Se cerchi dove vai, attaccati a Cristo, perché egli è la Verità alla quale desideri giungere. E se cerchi dove poterti riposare, attaccati a Cristo, perché egli è la Vita.

5. Attaccati dunque a Cristo se vuoi stare al sicuro: non potrai uscire fuori dalla via, poiché è egli stesso la via, così che coloro che si attaccano a lui non procedono su una falsa via, ma su quella vera... Allo stesso modo, colui che si attacca a lui non può essere ingannato, perché è lui stesso la Verità ed insegna tutta la verità; ne può essere scosso, perché è lui stesso la Vita e la Vita che dà la vita...

6. No, come dice S. Ilario, colui che è la via non fuorvia, colui che è la verità non inganna, e colui che è la vita non abbandona al vagare della morte.

S. Tommaso d'Aquino (1225-1274), Commento su San Giovanni, XIV, III

L'AUTORE Nato vicino al Monte Cassino da famiglia nobile, Tommaso sarebbe stato senza dubbio abate nella celebre abbazia se non avesse incontrato, durante i suoi studi a Napoli, il giovane ordine dei predicatori. Nel 1245, è a Parigi alla scuola di Alberto